



CITTÀ DI CORBETTA

REGOLAMENTO PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI PARASCOLASTICI

**Refezione scolastica, pre scuola e post scuola,
trasporto scolastico, centri estivi**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 40 DEL 28 luglio 2017

SOMMARIO

Parte I	Disposizioni generali.....	4
Capo I.	Finalità e definizioni.....	4
Articolo 1.	Finalità del regolamento.....	4
Articolo 2.	Definizioni.....	4
Articolo 3.	Competenze.....	6
Capo II.	Regole comuni ai servizi.....	6
Articolo 4.	Carte dei servizi.....	6
Articolo 5.	Iscrizione ai servizi.....	6
Articolo 6.	Condizioni per l'iscrizione ai servizi.....	7
Articolo 7.	Tariffe dei servizi.....	7
Articolo 8.	Sistemi di pagamento dei servizi.....	7
Articolo 9.	Ritardi e mancati pagamenti.....	8
Articolo 10.	Misurazione della qualità dei servizi.....	8
Parte II	Disciplina dei servizi.....	8
Capo I.	Servizio di refezione scolastica.....	8
Articolo 11.	Finalità del servizio.....	8
Articolo 12.	Organizzazione del servizio.....	9
Articolo 13.	Destinatari del servizio.....	9
Articolo 14.	Condizioni per l'iscrizione al servizio.....	9
Articolo 15.	Pagamento del servizio.....	9
Articolo 16.	Servizi verso terzi.....	9
Articolo 17.	Disdetta del servizio.....	10
Articolo 18.	Norme di comportamento.....	10
Capo II.	Servizi di pre scuola e post scuola.....	10
Articolo 19.	Finalità del servizio.....	10
Articolo 20.	Organizzazione del servizio.....	10
Articolo 21.	Destinatari del servizio.....	11
Articolo 22.	Disdetta dei servizi.....	11
Articolo 23.	Norme di comportamento.....	11
Capo III.	Servizio di trasporto scolastico.....	11
Articolo 24.	Finalità del servizio.....	11
Articolo 25.	Organizzazione del servizio.....	12
Articolo 26.	Destinatari del servizio.....	12

Articolo 27. Disdetta del servizio-	12
Articolo 28. Norme di comportamento.	12
Capo IV. Servizi di centro estivo.	13
Articolo 29. Finalità del servizio.	13
Articolo 30. Organizzazione del servizio.	13
Articolo 31. Destinatari del servizio.....	13
Articolo 32. Norme di comportamento.	14
Parte III Disposizioni transitorie e finali.	14
Capo I. Disposizioni transitorie e finali.	14
Articolo 33. Norme abrogate.....	14
Articolo 34. Entrata in vigore del regolamento.	14
Articolo 35. Disposizioni transitorie.....	14

Parte I Disposizioni generali.

Capo I. Finalità e definizioni.

Articolo 1. Finalità del regolamento.

Questo regolamento disciplina i servizi parascolastici che costituiscono parte integrante del complesso di interventi predisposto e attuato dal Comune di Corbetta nell'ambito delle funzioni amministrative attribuite ai Comuni a norma dell'art. 139 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 e delle disposizioni di attuazione in materia.

I servizi parascolastici sono orientati a favorire la frequenza nelle Scuole dell'infanzia, nelle Scuole Primarie, nelle Scuole Secondarie, supportando i nuclei familiari, con particolare attenzione agli alunni con disabilità.

I servizi parascolastici possono favorire la conciliazione dei tempi delle famiglie e, in particolare, le esigenze di conciliazione famiglia/lavoro, sia durante l'anno scolastico sia nel periodo di chiusura delle scuole.

Articolo 2. Definizioni.

Ai fini di questo regolamento sono adottate le seguenti definizioni.

Anno scolastico: è l'articolazione annuale dei diversi cicli di istruzione; l'inizio e la fine di ciascun anno scolastico sono stabiliti dal calendario scolastico.

Calendario scolastico: è uno strumento di programmazione territoriale che definisce il periodo in cui vengono svolte le attività didattiche delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di secondo grado, secondo le regole approvate dalla Regione.

Centri estivi: i centri ricreativi diurni estivi sono rivolti ai bambini che hanno frequentato le scuole dell'infanzia e le scuole primarie di Corbetta; consistono in una proposta educativa, di socializzazione e apprendimento che, collocandosi in un contesto ludico, offre al contempo opportunità di arricchimento personale attraverso esperienze guidate che sollecitano la creatività dei bambini; assicura un servizio di conciliazione tra esigenze di lavoro e responsabilità di cura dei bambini nel periodo estivo, durante i periodi di chiusura delle scuole.

Ciclo d'istruzione: è la struttura di secondo livello dell'ordinamento scolastico; si divide nel primo ciclo d'istruzione e nel secondo ciclo d'istruzione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di secondo grado; il secondo ciclo d'istruzione comprende la scuola secondaria di secondo grado.

Iscrizione o iscrizione ai servizi: è il procedimento attraverso cui viene richiesto l'accesso ai servizi; l'iscrizione può essere automatica o domanda.

Iscrizione automatica: è il procedimento d'iscrizione svolto d'ufficio dal Comune di Corbetta e consiste nella riproduzione automatica dei dati d'iscrizione di un alunno all'interno del ciclo d'istruzione; questo procedimento può essere attivato a seconda delle disponibilità tecniche e informatiche del Comune di Corbetta.

Iscrizione a domanda: è il procedimento d'iscrizione effettuato tramite una richiesta scritta, presentata da chi ha i necessari poteri anche in forma telematica.

Istanze on-line: è il sistema informatico messo a disposizione del Comune di Corbetta per presentare le iscrizioni a domanda in forma telematica, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

ISEE: indicatore della situazione economica equivalente; lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate; l'indicatore è disciplinato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013, n. 159 e successive modificazioni.

Obbligo scolastico: identifica il periodo d'istruzione obbligatoria della durata di dieci anni, stabilito dall'art. 1, comma 622 della legge 27 dicembre 2007, n. 296; è finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno d'età.

Pre – scuola: è un servizio rivolto ai bambini delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie statali. Consiste in diverse attività proposte agli alunni delle scuole in attesa dell'inizio delle lezioni; assicura un servizio di conciliazione tra esigenze di lavoro e responsabilità di cura dei bambini.

Post – scuola: è un servizio rivolto ai bambini delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie statali. Consiste in diverse attività proposte agli alunni delle scuole dopo il termine delle lezioni; assicura un servizio di conciliazione tra esigenze di lavoro e responsabilità di cura dei bambini.

Refezione scolastica: è un servizio destinato ai bambini e ragazzi che frequentano le scuole dell'infanzia e primarie statali di Corbetta e ai ragazzi frequentanti le scuole secondarie di primo grado statali di Corbetta, iscritti al tempo prolungato. E' finalizzato a garantire la fornitura giornaliera del pranzo di mezzogiorno, assicurando un intervento educativo e nutrizionale per migliorare lo stile di vita degli alunni.

Scuola dell'infanzia: aperta a tutti i bambini, italiani e stranieri, che abbiano un'età compresa fra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre. Ha durata triennale e non è obbligatoria. Questo primo segmento del percorso di istruzione concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, e ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con la scuola primaria

Scuola primaria: rappresenta il primo percorso scolastico del primo ciclo d'istruzione; della durata di cinque anni, obbligatoria per tutti i ragazzi italiani e stranieri che abbiano compiuto sei anni di età entro il 31 dicembre. L'iscrizione è facoltativa per chi compie sei anni entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Scuola secondaria di primo grado: rappresenta il secondo percorso scolastico del primo ciclo d'istruzione; della durata di tre anni, obbligatoria per tutti i ragazzi italiani e stranieri che abbiano concluso il percorso della scuola primaria. Termina con un esame di stato.

Scuola secondaria di secondo grado: corrisponde al secondo ciclo d'istruzione e si articola in un percorso della durata di cinque anni, diversamente disciplinati fra licei, istituti tecnici e istituti

professionali. Termina con un esame di stato.

SDD: è il servizio elettronico di incassi tramite addebito diretto SEPA Direct Debit (SDD); è un incasso pre-autorizzato utilizzato generalmente per i pagamenti di natura ricorrente.

Sistema integrato di educazione e di istruzione: è il sistema dedicato alle bambine e ai bambini, dalla nascita fino ai sei anni, per sviluppare potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo, sono garantite pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali. Il sistema è istituito dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.

Trasporto scolastico: è un servizio rivolto ai bambini delle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado; consiste nel trasporto dei bambini su automezzi idonei per compiere il tragitto verso la scuola d'iscrizione.

Articolo 3. Competenze.

La Giunta comunale, per quanto non espressamente disciplinato da questo regolamento, può stabilire indirizzi per l'attuazione di questo regolamento, purché non rientranti nella sfera dei poteri gestionali attribuiti al responsabile del procedimento dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Al responsabile del procedimento designato per la gestione dei servizi parascolastici spetta l'adozione di tutti gli atti gestionali per l'attuazione delle disposizioni contenute in questo regolamento.

Capo II. Regole comuni ai servizi.

Articolo 4. Carte dei servizi.

Per ciascun servizio viene redatta una carta dei servizi con lo scopo di assicurare alle famiglie la conoscenza dei servizi nei loro diversi aspetti organizzativi, educativi e la conoscenza dei documenti che esplicitano in modo più specifico i percorsi e gli aspetti di qualità che riguardano gli stessi servizi.

Le carte dei servizi sono redatte ed aggiornate dal responsabile del settore competente per i servizi disciplinati da questo regolamento.

Articolo 5. Iscrizione ai servizi.

L'accesso ai servizi disciplinati da questo regolamento avviene per iscrizione.

L'iscrizione deve essere presentata da chi esercita le responsabilità genitoriali o, in mancanza, dal tutore designato.

Le modalità e i tempi d'iscrizione ai servizi sono stabilite dal responsabile del procedimento, nel rispetto dei criteri fissati da questo regolamento e degli eventuali indirizzi attuativi stabiliti dalla Giunta comunale.

Di norma, l'iscrizione avviene a domanda per ciascun anno scolastico e la domanda deve essere rinnovata per ciascun anno scolastico.

La Giunta comunale può stabilire l'istituzione di sistemi d'iscrizione automatica volti a far sì che

l'iscrizione presentata dall'avente diritto sia valida per un ciclo d'istruzione, fatta salva la facoltà di disdetta.

Nel rispetto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), deve essere assicurata la possibilità di presentare le iscrizioni in forma telematica attraverso il sistema delle istanze on line. Questa modalità può divenire esclusiva, purché sia assicurata adeguata assistenza informativa ai cittadini.

Articolo 6. Condizioni per l'iscrizione ai servizi.

Oltre ai requisiti e alle specifiche condizioni previste per i singoli servizi, l'iscrizione ai servizi è subordinata al regolare pagamento della tariffe stabilite dalla Giunta comunale per poter utilizzare i servizi.

Sia l'iscrizione a domanda sia l'eventuale iscrizione automatica istituita, non possono essere accolte o perfezionate qualora siano presenti debiti verso il Comune di Corbetta per l'utilizzo di uno dei servizi disciplinati da questo regolamento, indipendentemente dall'importo del debito.

L'iscrizione potrà essere accolta solo una volta pagato il debito oppure una volta che sia stato approvato un piano di rateazione del debito da parte del responsabile del procedimento.

Ad esclusione del servizio di refezione scolastica, è condizione per il perfezionamento dell'iscrizione ai servizi l'assenza di debiti di qualunque specie e natura verso il Comune di Corbetta o verso concessionari di servizi incaricati di riscuotere tariffe e tributi di competenza comunale. L'iscrizione potrà essere accolta solo una volta pagato il debito oppure una volta che sia stato approvato un piano di rateazione da parte del responsabile del procedimento del debito.

La Giunta comunale può stabilire un valore minimo dell'importo dei debiti diversi da quelli per l'utilizzo di uno dei servizi disciplinati da questo regolamento.

Articolo 7. Tariffe dei servizi.

La Giunta comunale stabilisce le tariffe per l'utilizzo dei servizi disciplinati da questo regolamento, tenendo conto della disciplina applicabile ai servizi e dei vincoli di finanza pubblica vigenti, in modo da assicurare l'equilibrio di bilancio.

I servizi che costituiscono servizi a domanda individuale, ai sensi del decreto ministeriale 31 dicembre 1983, devono assicurare una copertura minima del trenta per cento dei costi dei servizi.

In ogni caso, i servizi previsti da questo regolamento non possono essere erogati gratuitamente, fatto salvo il riconoscimento delle agevolazioni stabilite dalla Giunta comunale in funzione dell'indicatore ISEE:

Agli alunni non residenti non potranno essere riconosciute agevolazioni tariffarie.

Per alcuni servizi, il pagamento anticipato delle tariffe può essere stabilito quale condizione d'iscrizione.

Articolo 8. Sistemi di pagamento dei servizi.

Il pagamento dei servizi potrà avvenire con una di queste modalità:

- a) presso gli esercizi commerciali convenzionati;
- b) addebito diretto SEPA Direct Debit (SDD);

- c) bonifico bancario;
- d) pagamento on-line con accesso dal sito del Comune o di altro soggetto incaricato.

La Giunta comunale, anche in considerazione dell'introduzione dell'obbligo di accettare pagamenti digitali, potrà modificare, ridurre o ampliare i sistemi di pagamento ammessi.

La Giunta comunale stabilisce per ciascun servizio se il pagamento debba essere anticipato oppure posticipato all'erogazione dei servizi. Può essere previsto un sistema di pagamento anticipato mediante ricarica.

Anche al fine di assicurare un adeguato recupero dei costi fissi dei servizi, la Giunta comunale può stabilire, per alcuni servizi, che il pagamento anticipato dei servizi non sia soggetto a rimborso in caso di disdetta o mancata fruizione dei servizi stessi, se non in casi gravi e documentati.

Articolo 9. Ritardi e mancati pagamenti.

Il pagamento deve avvenire nei tempi e nei modi stabiliti per ciascun servizio. Qualora non siano rispettati i tempi di pagamento, il responsabile del procedimento diffida a provvedere entro un termine non inferiore a dieci giorni.

Nel caso siano adottati sistemi di pagamento anticipato mediante ricarica, il conto deve presentare sempre un saldo positivo o pari a zero. In presenza di un saldo negativo, viene inviata una diffida a provvedere entro un termine non inferiore a dieci giorni.

Qualora il pagamento non sia effettuato nel termine stabilito dalla diffida, le somme dovute sono trasmesse alla riscossione coattiva.

Ad esclusione del servizio di refezione scolastica, il mancato pagamento nel termine stabilito dalla diffida comporta la sospensione del servizio a decorrere dal mese successivo a quello di scadenza del termine.

Se il pagamento anticipato è condizione d'iscrizione ai servizi, il mancato pagamento comporta la non ammissione al servizio. In questo caso, non sono disposte forme di riscossione coattiva.

Articolo 10. Misurazione della qualità dei servizi.

Il Comune si impegna a misurare periodicamente la qualità dei servizi erogati attraverso uno o più di questi strumenti:

- a) questionari di soddisfazione somministrati agli utenti;
- b) strumenti e servizi di controllo specifico;
- c) organismi di partecipazione previsti dalla normativa vigente od istituiti a livello comunale.

Parte II Disciplina dei servizi.

Capo I. Servizio di refezione scolastica.

Articolo 11. Finalità del servizio.

Il servizio è realizzato per favorire l'attuazione del tempo pieno nelle Scuole dell'infanzia e nelle Scuole dell'obbligo, agevolare la frequenza di attività integrative pomeridiane, favorire la socializzazione, promuovere una corretta educazione alimentare.

Articolo 12. Organizzazione del servizio.

Il servizio di refezione scolastica è organizzato presso i locali refettorio delle scuole o altri locali individuati allo scopo. Il servizio segue il calendario scolastico, e viene garantito oltre il termine dell'anno scolastico per il periodo di funzionamento del Centro Estivo.

Articolo 13. Destinatari del servizio.

Possono usufruire del servizio di refezione scolastica gli alunni delle scuole statali d'Infanzia, primarie e secondaria di primo grado, nonché gli alunni iscritti e frequentanti il Centro Estivo organizzato dal Comune.

Sono inoltre ammessi alla fruizione del servizio:

- a) il personale insegnante in servizio nell'orario di refezione scolastica;
- b) il personale addetto all'assistenza degli alunni disabili in servizio nell'orario di refezione scolastica;
- c) il personale ausiliario e i collaboratori scolastici in servizio nell'orario di refezione scolastica.

Per il personale scolastico di cui alle lettere a) e c) del comma precedente, il Comune procederà al recupero delle quote di partecipazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Previa autorizzazione del responsabile del servizio pubblica istruzione, possono essere ammessi eccezionalmente al servizio anche terzi non appartenenti al personale scolastico nei seguenti casi:

- a) quando le persone svolgono funzioni o mansioni che presentano una qualche connessione con il servizio di refezione scolastica;
- b) .quando le persone devono accedere al servizio di refezione scolastica in relazione a progetti approvati dal Comune.

Non necessitano di autorizzazione i componenti della Commissione Mensa, purché agiscano nell'ambito delle competenze previste dal Regolamento per il funzionamento della Commissione di cui fanno parte.

Articolo 14. Condizioni per l'iscrizione al servizio.

Salvo che sia istituito il sistema d'iscrizione automatica, di norma l'iscrizione è effettuata per ciascun anno scolastico.

L'iscrizione presentata oltre il termine stabilito o l'iscrizione di nuovi utenti decorre dalla settimana successiva a quella di accoglimento dell'istanza.

L'iscrizione per periodi brevi o inferiori all'anno scolastico non sarà accettata.

Articolo 15. Pagamento del servizio.

Indipendentemente dal sistema di pagamento adottato, il servizio di refezione scolastica è pagato in relazione al consumo effettivo di pasti da parte dell'alunno.

Articolo 16. Servizi verso terzi.

Al fine di ottimizzare l'utilizzo del centro di cottura, il servizio di refezione scolastica può essere assicurato nei confronti della scuole dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, sia paritarie sia non paritarie, nonché di altre scuole statali insistenti in altri comuni.

In tal caso il servizio è assicurato direttamente dal gestore del servizio di refezione scolastica al gestore delle scuole, previa autorizzazione del responsabile del procedimento, purché sia assicurato:

- a) Il pagamento integrale dei costi per l'erogazione del servizio;
- b) Il pagamento, da parte del gestore del servizio di refezione scolastica, di un corrispettivo proporzionale ai pasti prodotti per conto terzi.

L'autorizzazione alla produzione versi terzi può essere revocata in qualsiasi tempo, per assicurare la priorità di erogazione del servizio al Comune di Corbetta e agli alunni delle scuole statali di Corbetta.

I servizi per conto terzi non fanno sorgere in capo al Comune di Corbetta alcun obbligo in ordine alle caratteristiche del servizio.

Gli utenti finali dei servizi per conto terzi non avranno alcun obbligo nei confronti del Comune di Corbetta né saranno tenuti all'iscrizione ai servizi.

Articolo 17. Disdetta del servizio.

La disdetta del servizio deve essere sempre comunicata in forma scritta secondo le indicazioni che saranno impartite dal responsabile del procedimento.

Gli effetti della disdetta si producono dal mese successivo a quella di ricevimento della comunicazione. Le prestazioni godute dovranno comunque essere saldate secondo le regole proprie stabilite per il pagamento del servizio.

Articolo 18. Norme di comportamento.

Il responsabile del procedimento, in accordo con l'istituzione scolastica e nel rispetto delle norme e delle linee guida in materia di refezione scolastica, definisce le norme di comportamento per gli utenti del servizio.

Capo II. Servizi di pre scuola e post scuola.

Articolo 19. Finalità del servizio.

I servizi di pre e post scuola hanno una funzione socio-educativa e consistono nell'accoglienza, vigilanza e assistenza degli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria prima dell'inizio e dopo la fine del normale orario scolastico.

I servizi di pre e post scuola rispondono, in particolare, alle esigenze di conciliazione famiglia/lavoro.

Articolo 20. Organizzazione del servizio.

I servizi di pre scuola e post scuola sono organizzati nelle sedi scolastiche statali presenti nel territorio di Corbetta.

Per l'attivazione dei servizi in ciascun plesso è necessario sia raggiunto un numero minimo di dieci iscrizioni. La Giunta comunale può elevare il numero minimo di iscrizioni richiesto fino ad un massimo di venti.

Nel caso in cui non sia raggiunto il numero minimo, gli utenti potranno essere accorpati in un unico

plesso, purché sia possibile organizzare il servizio di trasporto verso la scuola d'iscrizione.

L'articolazione del servizio di pre scuola avviene di norma nelle fasce orarie 07:30 – 08:30. L'articolazione oraria effettiva sarà adattata ai diversi orari previsti per ciascuna scuola.

L'articolazione del servizio di post scuola avviene di norma nelle fasce orarie 16:30 – 18:30. L'articolazione oraria effettiva sarà adattata ai diversi orari previsti per ciascuna scuola.

Nel limite delle risorse disponibili, l'articolazione oraria dei servizi di pre scuola e post scuola può essere modificata o incrementata per rispondere ai bisogni di conciliazione delle famiglie

Per ciascun plesso, in funzione dei locali e delle risorse disponibili per l'erogazione dei servizi, il responsabile del procedimento determina la capienza massima di posti disponibili.

Articolo 21. Destinatari del servizio.

Possono usufruire dei servizi di pre scuola e post scuola gli alunni nel seguente ordine di priorità:

- a) alunni residenti portatori di handicap;
- b) alunni residenti con entrambi i genitori occupati o con l'unico genitore occupato;
- c) alunni residenti per i quali la frequenza dei servizi sia richiesta dal servizio sociale professionale, sulla base di un progetto individualizzato d'intervento;
- d) alunni residenti con un solo genitore lavoratore;
- e) alunni non residenti portatori di handicap;
- f) alunni non residenti con entrambi i genitori occupati o con l'unico genitore occupato;
- g) alunni non residenti con un solo genitore lavoratore.

Nel limite dei posti disponibili, l'accoglimento delle domande d'iscrizione avviene secondo l'ordine di priorità prima indicato.

A parità di condizioni, l'ordine è formato in base al numero di figli iscritti al servizio; in caso di ulteriore parità, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

L'iscrizione ai servizi di pre scuola e post scuola è distinta e separata.

Articolo 22. Disdetta dei servizi.

La disdetta dei servizi deve essere sempre comunicata in forma scritta secondo le indicazioni che saranno impartite dal responsabile del procedimento.

Gli effetti della disdetta si producono dal mese successivo a quello di ricevimento della comunicazione. Le prestazioni godute dovranno comunque essere saldate secondo le regole proprie stabilite per il pagamento del servizio.

Articolo 23. Norme di comportamento.

Il responsabile del procedimento, in accordo con l'istituzione scolastica, definisce le norme di comportamento per gli utenti dei servizi di pre scuola e post scuola.

Capo III. Servizio di trasporto scolastico.

Articolo 24. Finalità del servizio.

Il servizio di trasporto scolastico è attuato per garantire e razionalizzare la frequenza scolastica delle scuole statali d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado durante il calendario scolastico.

Il servizio si propone come ulteriore finalità di favorire, su richiesta delle Istituzioni scolastiche statali, la partecipazione degli alunni ad iniziative di carattere didattico, educativo e sportivo, anche al di fuori del territorio comunale, compatibilmente con le esigenze di servizio prioritario.

La Giunta comunale, nel limite delle risorse disponibili, può estendere i servizi di trasporto alle scuole paritarie presenti sul territorio di Corbetta, assicurando priorità al servizio svolto in favore delle scuole statali.

Articolo 25. Organizzazione del servizio.

Il servizio di trasporto scolastico è organizzato nel rispetto di quanto previsto dal decreto ministeriale del 31 gennaio 1997 (Gazz. Uff., 27 febbraio, n. 48). - Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico.

In funzione dei mezzi e delle risorse disponibili per l'erogazione del servizio, il responsabile del procedimento determina la capienza massima di posti disponibili.

L'articolazione delle tratte di servizio e dei punti di fermata avviene con provvedimento del responsabile del procedimento tenendo conto delle domande d'iscrizione accolte e delle norme applicabili.

Articolo 26. Destinatari del servizio.

Possono usufruire del servizio di trasporto scolastico gli alunni nel seguente ordine di priorità:

- a) alunni residenti portatori di handicap;
- b) alunni residenti nelle frazioni di Cerello, Battuello, Castellazzo de Stampi, Soriano; alunni residenti al di fuori dell'abitato di Corbetta;
- c) alunni residenti nella fascia esterna dell'abitato di Corbetta;
- d) alunni residenti per i quali la frequenza dei servizi sia richiesta dal servizio sociale professionale, sulla base di un progetto individualizzato d'intervento;

Nel limite dei posti disponibili, l'accoglimento delle domande d'iscrizione avviene secondo l'ordine di priorità prima indicato.

A parità di condizioni, l'ordine è formato in base al numero di figli iscritti al servizio; in caso di ulteriore parità, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

La definizione di fascia esterna dell'abitato è rimessa alla Giunta comunale anche in considerazione delle risorse disponibili.

Articolo 27. Disdetta del servizio-

La disdetta dei servizi deve essere sempre comunicata in forma scritta secondo le indicazioni che saranno impartite dal responsabile del procedimento.

Gli effetti della disdetta si producono dal mese successivo a quello di ricevimento della comunicazione. Le prestazioni godute dovranno comunque essere saldate secondo le regole proprie stabilite per il pagamento del servizio.

Articolo 28. Norme di comportamento.

Il responsabile del procedimento, nel rispetto delle disposizioni applicabili ed in accordo con il gestore del servizio, definisce le norme di comportamento per gli utenti del servizio di trasporto

scolastico.

Capo IV. Servizi di centro estivo.

Articolo 29. Finalità del servizio.

I servizi di centro estivo rispondono ai bisogni di svago, riposo e accudimento dei bambini quando, terminate le attività scolastiche, restano sul territorio prima e dopo le vacanze con le proprie famiglie.

La necessità dei genitori, che impegnati al lavoro devono organizzare per i propri figli periodi anche lunghi di custodia educativamente qualificata a fronte di possibilità di assentarsi dal lavoro molto più limitate, trova in questo servizio comunale una proposta educativa, di socializzazione e apprendimento che, collocandosi in un contesto ludico, offre al contempo opportunità di arricchimento personale attraverso esperienze guidate che sollecitano la creatività dei bambini.

Articolo 30. Organizzazione del servizio.

I servizi di centro estivo sono organizzati nel rispetto di quanto previsto deliberazione di Giunta regionale n. 11496 del 17 marzo 2010 avente ad oggetto "DEFINIZIONE DEI REQUISITI MINIMI DI ESERCIZIO DELL' UNITA' DI OFFERTA SOCIALE "CENTRO RICREATIVO DIURNO PER MINORI".

I servizi di centro estivo rispettano le indicazioni operative approvate con decreto della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale del 12 febbraio 2010 n. 1254.

In funzione degli spazi e delle risorse disponibili per l'erogazione del servizio, il responsabile del procedimento determina la capienza massima di posti disponibili e l'articolazione dei servizi di centro estivo.

Nello svolgimento dei servizi di centro estivo è assicurata anche l'erogazione del servizio di refezione, per i quali deve essere corrisposta la relativa tariffa secondo le regole proprie stabilite per il servizio di refezione scolastica.

Articolo 31. Destinatari del servizio.

Possono usufruire del servizio di Centro Estivo tutti gli alunni che hanno frequentato una delle scuole d'infanzia o una delle scuole Primarie statali, legalmente riconosciute o parificate del Comune di Corbetta, anche non residenti, compatibilmente col numero di posti disponibili.

Per l'ammissione il regolamento comunale vigente prevede questi criteri di priorità:

- h) alunni residenti portatori di handicap;
- i) alunni residenti con entrambi i genitori occupati o con l'unico genitore occupato;
- j) alunni residenti per i quali la frequenza dei servizi sia richiesta dal servizio sociale professionale, sulla base di un progetto individualizzato d'intervento;
- k) alunni residenti con un solo genitore lavoratore;
- l) alunni non residenti portatori di handicap;
- m) alunni non residenti con entrambi i genitori occupati o con l'unico genitore occupato;
- n) alunni non residenti con un solo genitore lavoratore.

Nel limite dei posti disponibili, l'accoglimento delle domande d'iscrizione avviene secondo l'ordine di priorità prima indicato.

A parità di condizioni, l'ordine è formato in base al numero di figli iscritti; in caso di ulteriore parità, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda

Articolo 32. Disdetta del servizio.

La disdetta del servizio deve essere sempre comunicata in forma scritta secondo le indicazioni e nei termini che saranno impartite dal responsabile del procedimento.

Qualora sia previsto il pagamento anticipato del servizio, la disdetta del servizio resa oltre il termine massimo stabilito non comporta la restituzione delle somme pagate per l'utilizzo del servizio, se non in casi gravi e documentati.

Articolo 33. Norme di comportamento.

Il responsabile del procedimento, nel rispetto delle disposizioni applicabili ed in accordo con il gestore del servizio, definisce le norme di comportamento per gli utenti dei servizi di centro estivo.

Parte III Disposizioni transitorie e finali.

Capo I. Disposizioni transitorie e finali.

Articolo 34. Norme abrogate.

A decorrere dall'entrata in vigore di questo regolamento, sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari precedentemente adottate in materia di servizi parascolastici.

Sono altresì abrogate tutte le disposizioni adottate dalla Giunta comunale che siano incompatibili con le disposizioni di questo regolamento, fatto salve le disposizioni transitorie espressamente stabilite.

Articolo 35. Entrata in vigore del regolamento.

Questo regolamento entra in vigore dall'anno scolastico 2017/2018 e si applica ai procedimenti d'iscrizione ai servizi per l'anno scolastico 2017/2018, quantunque già aperte, fatte salve le disposizioni transitorie espressamente stabilite.

Articolo 36. Disposizioni transitorie.

Per l'anno scolastico 2017/2018 troveranno applicazione le tariffe già determinate dalla Giunta comunale.

Ai procedimenti d'iscrizione ai servizi disciplinati da questo regolamento e aperti alla data del primo giorno di pubblicazione di questo regolamento trova comunque applicazione quanto previsto all'Articolo 6, che disciplina la nuova regola dell'assenza di debiti di qualunque specie e natura verso il Comune di Corbetta o suoi concessionari. In via transitoria, l'importo minimo è 0,01 EUR.

In via transitoria e per i soli procedimenti d'iscrizione aperti alla data di entrata in vigore del regolamento, i debiti che possono impedire l'iscrizione ai servizi sono costituiti da; accertamenti definitivi per i quali non è pendente ricorso; somme iscritte a ruolo per la riscossione coattiva; somme per le quali il termine di pagamento sia scaduto e sia stata emessa formale diffida al pagamento.